ZEDCOMM VERONA - MILANO
Quotidiano
27-09-2022
Pagina 16
Foglio 1
LA NAZIONE Grosseto
Diffusione: 1.195
www.ecostampa.it

Avito, Mazzei presidente Conferma all'unanimità

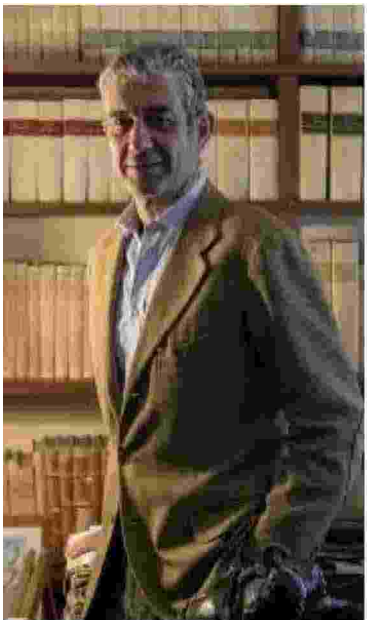
«E' necessario difendere le imprese dalla deriva speculativa sui prezzi di produzione e vanno concordate azioni contro il cambiamento climatico»

GROSSETO

L'assemblea elettiva di Avito, l'Associazione Vini Toscani Dop e Igp, ha confermato all'unanimità l'attuale presidente Francesco Mazzei, alla guida del Consorzio Tutela Vini della Maremma Toscana.

«Ringrazio i colleghi per la fiducia, è assolutamente necessario portare avanti la linea intrapresa dall'associazione e continuare a lavorare in maniera sinergica, non solo per dar voce a quella pluralità di esperienze che è il patrimonio della viticoltura toscana ma anche, in questo particolare momento, per affrontare tematiche delicate che si stanno e si potrebbero riflettere con conseguenze gravi sulla filiera», ha dichiarato Mazzei mettendo l'accento sulle questioni più imminenti da affrontare e da sottoporre ai tavoli istituzionali.

«L'Associazione – prosegue il presidente – deve schierarsi compatta in difesa della viticoltura di fronte alla guerra all'alcol portata avanti dall'Oms, che non tiene conto della cultura che sta dietro al prodotto vino e dei risvolti che tali provvedimenti avrebbero sull'economia di molti Paesi come l'Italia. Bisogna inoltre agire per difendere le imprese dalla deriva speculativa sui prezzi di produzione, aggravati da quelli del settore energetico; vanno concordate azioni per affrontare il cambiamento climatico che sta mettendo a dura prova le vigne, aggiungendosi alle criticità causate dalla fauna».


Francesco Mazzei

Questi i temi principali da affrontare per l'Associazione – dove nel Consiglio d'Amministrazione risiedono tutti i presidenti dei Consorzi associati – che rappresenta tutta la Toscana vitivinicola, dalle realtà più grandi a quelle più piccole, delineando un percorso comune tra organizzazioni che per decenni hanno curato interessi legati alle singole denominazioni e ai singoli territori.

«Dobbiamo lavorare per proporre soluzioni condivise, è necessario accelerare anche la sburocratizzazione del comparto se si vuole puntare sull'innovazione per poter competere con successo sui mercati internazionali», conclude Mazzei.

Costituita nel 2016, l'Associazione Vini Toscani Dop e Igp è il primo organismo unitario di rappresentanza della viticultura toscana di qualità. L'associazione si propone di collaborare con le Istituzioni – a tutti i loro livelli –, le associazioni di categoria e le organizzazioni professionali per sviluppare programmi di lavoro che puntino al rafforzamento del settore, accrescendone la competitività e migliorandone il posizionamento sui mercati di tutto il mondo. Al momento hanno aderito ad Avito 24 Consorzi di Tutela in rappresentanza di circa 6.000 imprese, per una produzione annua di circa 285 milioni di bottiglie, un giro di affari stimato in oltre un miliardo di euro e una quota export superiore al 60%.

TUTELA

«L'Oms ha aperto una battaglia contro l'alcol, ma non tiene conto della cultura che c'è dietro»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
136962
L'ECO DELLA STAMPA® LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE